

Allegato 1.1)

## ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZE NEL SETTORE, OBIETTIVI

Da sempre l'adolescenza e la preadolescenza sono state età della vita incerte e problematiche, strette come sono da scelte inderogabili che rischiano di condizionare il futuro: quale scuola intraprendere? a quale attività futura mirare? con quale gruppo di coetanei relazionare? A questa loro indeterminatezza di base, si aggiunge il fatto che la società contemporanea offre una visione del futuro oltremodo incerto (poche prospettive e limitate scelte di lavoro) e la famiglia troppo spesso non è in grado di sostenere scelte educative adatte ad un mondo in continua e rapida trasformazione. La Scuola, d'altro canto, pur rimanendo la più qualificata agenzia formativa, è assillata da pressanti e continue richieste sociali e culturali. L'Associazione Paesaggi Educativi, da sempre, si è dedicata al sostegno dell'Adolescenza e della Preadolescenza, sia nei contesti scolastici che in quelli familiari e territoriali: ne sono testimonianza gli anni trascorsi come collaboratori di progetti di formazione per gli insegnanti, all'interno del Centro di Documentazione Educativa di Cesena, di cui gli ultimi 3 come vincitori di un bando comunale, così come i progetti di ricerca-azione Ve.ma.co e Con i bambini, all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Cesena. A seguito della nostra esperienza accumulata in questi anni di attività, pensiamo di proporre il **Progetto "Rete di scuole e Comunità come contrasto alla dispersione scolastica"** all'interno dei Comuni di San Mauro Pascoli e di Gatteo, sia perché già siamo in relazione con le realtà scolastiche e amministrative di questo Distretto, sia perché in questi territori è possibile promuovere e ampliare una rete di comunità per le iniziative che già sono state intraprese dai dirigenti scolastici e dalle amministrazioni Comunali. In modo particolare il progetto ha gli **obiettivi** di: a) Favorire le azioni di insegnanti, genitori, studenti, con l'istituzione di un **CEntro di Consulenza Educativa**, all'interno della secondaria di 1° grado di San Mauro Pascoli; b) Formare insegnanti e educatori pronti ad utilizzare nuove strategie per aiutare gli studenti nel loro percorso scolastico e limitare al massimo l'abbandono nella secondaria di 2° grado; c) Sostenere percorsi di ricerca-azione all'interno delle secondarie di primo grado di Gatteo Mare e San Mauro Pascoli.

## MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

L'idea del progetto nasce dalla collaborazione che Paesaggi Educativi sta tenendo con i due Istituti Comprensivi (di San Mauro Pascoli e Gatteo) fin dallo scorso anno scolastico, con l'intento proprio di aiutare sia la comunità scolastica che le famiglie a limitare l'insuccesso scolastico degli studenti e a trovare strategie di insegnamento/apprendimento adatte a sostenere i percorsi formativi/orientativi e di apprendimento. A tale proposito la collaborazione si è rafforzata maggiormente dal momento che sono state estese forme di cooperazione con l'Amministrazione Comunale di San Mauro Pascoli.

Il coinvolgimento iniziale dell'ideazione del progetto sarà quello, dunque, di riprendere i contatti con Dirigenti e Amministratori Comunali, per *ricollegarsi* a iniziative intraprese prima che il covid-19 interrompesse tutto, come incontri di Ascolto con insegnanti ed educatori (San Mauro Pascoli), corsi di formazione (Gatteo), percorsi ricerca-azione (Gatteo Mare). In un secondo momento, avviate le attività scolastiche, il coinvolgimento sarà esteso a insegnanti, educatori e genitori.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

### **Punti forti del progetto**

Le esperienze ventennali delle attività di Paesaggi ci hanno confermato su una linea che noi consideriamo sempre *vincente* in relazione agli obiettivi, agli utenti e al territorio:

- 1) Operare per piccoli gruppi: questo muoversi su piccole scale, in piccoli gruppi, o addirittura a livello di singolo, consente di non stravolgere né ritmi di lavoro, né programmazioni in

corso, ma anzi di essere di supporto alle classi e agli insegnanti stessi, collaborando in modo non invasivo. Di fronte poi alla necessità di trovare un ritmo scolastico, là dove il covid-19 ha condizionato relazioni e penalizzato i più fragili e i più impreparati, il progetto può veramente assurgere a sostegno delle fasce scolastiche più deboli, in quanto consente agli operatori del progetto di agire e in contemporanea agli insegnanti di operare seguendo la propria programmazione;

- 2) Diffondere la conoscenza del progetto a tutti gli “interessati”, intendendo con questa definizione anche quelli che non sono direttamente coinvolti in prima persona. In questo senso si intendono gli insegnanti appartenenti allo stesso Collegio e i genitori del territorio coinvolto, nonché gli studenti. Ottima a tale proposito si considera la *circolazione della documentazione* inerente tutte le fasi progettuali;
- 3) Coinvolgere direttamente gli insegnanti in forme di *micro-sperimentazioni*. La parola sperimentazione in sé incute timore, ma piccole fasi di sperimentazione, direttamente attivate nelle classi e discusse insieme ai formatori, creano la differenza, facendo assurgere da subito l'insegnante da “colui che apprende a” a “colui che sperimenta per” (per gli studenti, per la comunità, per sé, etc.), rendendo operante tutta una serie circolare di comunicazione facilitata;
- 4) Elevare gli studenti al punto centrale del progetto stesso, come attori principali, coinvolgendoli con forme attive e partecipative che ne facciano aumentare la consapevolezza e la responsabilità (vedi: *peer education, peer tutoring, peer mediation*) e metterne in risalto la creatività, come ad esempio affidando a loro la *creazione di un sito, o comunque di una pagina web*);
- 5) Creare una rete facilitante l'accesso dei genitori al punto di ascolto che non sia *esclusivo*, ma *collaborativo*, che, insomma, non preveda da una parte solo l'esperto di turno che consiglia e offre sostegno, ma un *coordinatore* per un dialogo costruttivo tra genitori, che sia di sostegno reale alla comunità, in modo che i genitori *parlino tra loro (gruppi di mutuo aiuto)*, comunicando problemi, dubbi, angosce, ma anche idee, soluzioni, esperienze. La rete genitoriale, nel tempo, può diventare uno strumento sociale di sostegno, là dove spesso le famiglie si sentono sole ad affrontare il futuro dei figli.

### **Azioni vere e proprie**

Istituto comprensivo “San Mauro Pascoli”

- a) Istituzione di un “Centro d'ascolto”, CEntro di Consulenza Educativa, (CeCe) per insegnanti, genitori e studenti. Inserito in un ambiente ben identificabile, (forse all'interno della Scuola Secondaria), il Centro avrà orari definiti, ma anche sarà operabile su appuntamento, per favorire al massimo la sua fruizione da parte dei genitori. Perché sia attivo in gennaio si pensa di utilizzare i primi mesi di scuola del 2020 per farlo conoscere ed organizzarlo al suo interno. Le attività del Centro saranno aperte per: a) insegnanti, per ascoltare necessità rispetto alle difficoltà d'insegnamento/apprendimento, organizzare e proporre strategie inclusive, concordare attività comuni nelle classi o gruppi di ricerca; b) genitori: per ascoltare le loro istanze, proporre e organizzare gruppi di auto-aiuto, aiutare le famiglie ad accedere a strutture del territorio in grado di sostenerle nella formazione/orientamento dei giovani; c) studenti, per accogliere le loro richieste e aiutarli a superare le difficoltà nel loro percorso di apprendimento e di orientamento rispetto a scelte future.

Istituti Comprensivi di San Mauro P. e di Gatteo

- b) Organizzare attività di peer education, peer tutoring e peer mediation all'interno delle classi dell'Istituto Comprensivo Giovanni Pascoli di San Mauro Pascoli e dell'Istituto Comprensivo di Gatteo. Le attività con gli studenti verranno organizzate nei due Istituti comprensivi, nelle classi in cui gli insegnanti decideranno di sperimentare modalità diversa di

insegnamento/apprendimento, in modo particolare affidando agli studenti la responsabilità della propria educazione e delle scelte future, come “attori diretti” in grado di modificare i comportamenti e di aiutare i compagni a farlo. La peer education (ma anche l’azione di tutoring) potrebbe includere gruppi di studenti che si attivano in altre classi (come studenti di terza che spiegano regole o esperienze a studenti di prima) e potrebbe anche attivarsi con studenti appartenenti ad altri ordini di scuola (secondaria di 2° grado in collegamento con le secondarie di Savignano). L’attività di tutoring è prevedibile all’interno delle stesse classi, in piccoli gruppi o più spesso in coppie di lavoro. Gli abbinamenti saranno formati dagli insegnanti (con l’aiuto dei formatori), tenendo conto delle diverse “intelligenze” e della buona relazione instaurata tra gli studenti. La “peer mediation” prevede due tipi di azioni: da una parte preparare un gruppo di “volontari mediatori” all’interno delle classi di terza, dall’altra fare in modo che questi studenti applichino la *mediazione*, su richiesta, all’interno della propria scuola, insieme ad un adulto mediatore.

Istituto comprensivo di Gatteo (aperto anche agli insegnanti di San Mauro Pascoli)

- c) Formazioni insegnanti ed educatori all’interno dell’Istituto Comprensivo di Gatteo. Già iniziata lo scorso anno, interrotta per il covid-19 e programmata in continuità anche in questo anno scolastico, la formazione ha lo scopo di preparare gli insegnanti e gli educatori a: 1) migliorare la capacità di relazionare con gli studenti; 2) apprendere ad utilizzare le situazioni conflittuali come forma di conoscenza; 3) saper mediare in situazioni conflittuali, utilizzando sia gli strumenti tipici dell’ascolto attivo, sia quelli della mediazione degli apprendimenti.

Istituto comprensivo di Gatteo, scuola secondaria di Gatteo Mare

- d) Percorsi di ricerca-azione nella secondaria di 1° grado di Gatteo Mare. Già iniziati nello scorso anno scolastico, questi percorsi hanno lo scopo di rafforzare nella pratica tutti gli strumenti mediatori dell’insegnamento/apprendimento. Impostati attorno a strategie del punto b), saranno accompagnati da una documentazione che ne diffonda criteri e risultati.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

**Istituto Comprensivo di San Mauro Pascoli:** “Centro d’Ascolto” (CE.CE.) per insegnanti, genitori e studenti; mini-percorso di peer mediation e di peer education;

**Istituto Comprensivo di Gatteo:** Formazione per Insegnanti (come proseguimento del percorso già intrapreso nell’anno scolastico 2019) sui temi della mediazione dei conflitti e della “mediazione degli apprendimenti” (strategie e strumenti per favorire l’insegnamento/apprendimento); mini sperimentazione di peer mediation e tutoring.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL’INTERVENTO

Studenti coinvolti direttamente: 1 classe terza e 1 classe prima della secondaria di 1° grado di San Mauro P.; 1 classe prima, 1 classe seconda e 1 classe terza della secondaria del comune di Gatteo Mare, per complessivamente **100 studenti** circa.

Studenti coinvolti indirettamente: tutte le classi della secondaria di San Mauro pascoli, per complessivi **367 studenti** e tutte le classi di Gatteo, per complessivi **325 studenti**.

Insegnanti coinvolti direttamente: i colleghi di 4 Consigli di classe, per complessivamente **40 docenti**.

Insegnanti coinvolti indirettamente: tutti, per complessivamente **160 docenti**.

Genitori coinvolti direttamente: tutti quelli appartenenti alle classi coinvolte direttamente, circa **200 genitori**.

Genitori coinvolti indirettamente: tutti, ossia **700 genitori** circa (considerandone uno per ogni studente).

INDICAZIONI DELLE RETI E DELLE SINERGIE ATTIVATE

Si intende per “Reti di collegamento” la possibilità di coinvolgere tutte le realtà del progetto in modo che da una parte ognuno sia fedele alla sua specificità, e dall’altra siano tutti aperti a collaborare e a conoscere a fondo, relazionandosi, le altre realtà del Distretto. La rete di collegamento, insomma, non è solo uno strumento per realizzare il progetto, ma soprattutto una connessione che si radica attraverso il progetto stesso e che dovrebbe continuare al di là dei mesi in cui le attività si svolgono. Attivata già la rete di collegamento tra i due Istituti Comprensivi (Di San Mauro Pascoli e di Gatteo), in quanto appartenenti allo stesso Distretto, collaborativi tra loro e già impegnati con Paesaggi per collaborazioni precedenti. Attivata anche la collaborazione tra le stesse scuole e il Comune di San Mauro Pascoli, con cui sta già collaborando l’Associazione Paesaggi Educativi, per dar vita a progetti che siano di sostegno all’insegnamento e alla genitorialità, soprattutto per escludere l’abbandono scolastico nelle situazioni più gravi. I contatti si estenderanno anche ai centri di aggregazione sociale e di aiuto pomeridiano ai compiti (come le parrocchie), per un aiuto nell’individuazione dei casi più problematici, dal punto di vista familiare e sociale, che sfuggono magari ad un censimento puramente scolastico. Il progetto prevede inoltre i contatti con l’Assessore di riferimento del Comune di Gatteo. Si intende per sinergia il modo in cui le collaborazioni e i contatti si svilupperanno, a partire da quelli iniziali, dunque una modalità in cui ogni soggetto (prima fra tutti l’Associazione) non è “prevalente”, ma si sente ed è sentito *indispensabile* per la buona riuscita di un lavoro comune. Per realizzarla, l’Associazione punta su incontri di progettazione comuni, come pure scambio di riflessioni e di risultati, in modo che si evinca l’importanza del contributo di tutti.

#### FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Il controllo dei risultati è parte integrante del progetto stesso. Partendo dai dati iniziali, verranno monitorate le presenze, le singole attività, come pure i risultati delle diverse azioni, intendendo con questo sia la *qualità* dei risultati, sia i dati più “oggettivi” dei cambiamenti che le azioni hanno messo in atto, come ad esempio il miglioramento dei comportamenti e dei risultati scolastici degli studenti stessi, nonché la partecipazione degli insegnanti alla ricerca-azione e il coinvolgimento dei genitori nella formazione e nell’orientamento dei figli.